

NEL CENTENARIO SCOUT SABATO E DOMENICA A CITTA' STUDI

Educazione, una fiera per scoprire l'importanza di un valore aggiunto

L'area di Città Studi e la collina del college universitario si coloreranno, sabato e domenica 6 e 7 ottobre e poi fino al 14, per la presenza degli scout e di ragazzi, famiglie, educatori. A cento anni dalla fondazione dello scoutismo, i Gruppi Scout AGESCI di Biella, Cossato e Trivero e il Comitato del Centenario hanno organizzato la Fiera dell'educazione, una serie di eventi per coinvolgere tutto il Biellese, dalle istituzioni alle famiglie, su un tema che resta fondamentale nella formazione dei giovani.

«Cosa ha spinto a buttarci in un'impresa che ancora pare più grande di noi?», scrive il Comitato del Centenario nella lettera inviata a tutte le famiglie del Biellese. Intanto celebrare un anniversario che ha dato origine ad un grande movimento educativo, festeggiando con l'entusiasmo delle grandi occasioni un'appartenenza che ha lasciato un segno in tutti coloro che hanno vissuto l'esperienza scout. E poi volevamo ricordare che lo scoutismo è un metodo educativo che ha come obiettivo la formazione della persona umana attraverso il gioco, l'azione, l'avventura, il contatto con la natura, la vita di gruppo ed il servizio agli altri.

«È proprio qui sta la seconda motivazione, quella più profonda che dà senso alla celebrazione del centenario e alla Fiera dell'educazione: noi crediamo nell'educazione - aggiunge Augusta Tosetti - Crediamo nell'educazione non come semplice spiegamento di potenzialità o come acquisizione di abilità o competenze, ma come piena e vera realizzazione della persona, del suo essere, come ricerca del bene che è in lei. Celebrare il centenario diventa così un'occasione per metterci in gioco, per confrontarci, per condividere».

Sarà l'assessore regionale all'Educazione Giovanna Pentenero a inaugurare sabato alle 9,30 la Fiera. Avrebbe dovuto esserci anche il ministro all'Istruzione ma Giovanni Fioroni trattenuto a Roma ad altri impegni, ha dovuto rinunciare. In una Città Studi di aperta, costellata di stand, «in vetrina» per presentare tutte le sue potenzialità le famiglie troveranno tanti spunti per dialogare, informarsi, confrontarsi sul tema educativo. Tra queste, quattro tavole rotonde. La prima sul tema «Sguardo sul futuro professionale dei giovani» si aprirà alle 10,30. Moderatore Antonio Sandri. Interverranno Luciano Donatelli, Presidente Unione Industriale Biellese, Piercarlo Frigero, docente facoltà di Economia e Commercio di Torino, Franco La Ferla, docente ed esperto di ambiente, Marisa Lucano, assessore provinciale alla Formazione, Franco Rigola, preside dell'Istituto Tecnico Industriale «Q. Sella» di Biella e Donato Squara, direttore di Città Studi. La domenica al-

le 13,00 in Auditorium Città Studi celebrazione della S. Messa.

Alle 15,30 la seconda discussione su un tema completamente diverso, «Servizio del Prossimo». Moderatore il giornalista Marco Berchi. Sono previsti gli interventi di Piergiuseppe Cadoni, presidente Centro Servizi Volontariato di Biella, Vittorio Caprio, presidente Consorzio servizi Socioassistenziali «dri», Flavio Como, vicepresidente della Provincia di Biella, Michele Gagliardo, Gruppo Abele Torino, don Giovanni Perini, direttore Caritas diocesana e Giovanni Razzoni, operatore umanitario di Medici senza Frontiere.

La «Formazione del carattere», sarà invece l'argomento della tavola rotonda in programma domenica 7 alle 10,30 moderata da don Piero Grillo. Sono previsti gli interventi di Vincenzo Alastra, docente universitario Psicologia della Salute di Torino, Donato Gentile, dirigente scolastico SMS Schiapparelli, Alessandra Tamiati, psicologa e consulente scolastica, don Franco Tassone, responsabile Casa del Giovane di Pavia, Maria Tozzi, dirigente scolastico Istituto comprensivo di Andorno. Nel pomeriggio alle 15,30 sarà affrontato l'ultimo importante tema nel campo dell'educazione: «Salute e forza fisica». Modererà Cesare Maia, presidente del Biella Rugby. Discuteranno Cristina Bernardi, presidente società sportiva per disabili Amico sport di Cuneo, Rinaldo Chiola, assessore all'Educazione e allo Sport Comune di Biella, Sandro Coda, presidente Associazione sportiva Pietro Micca di Biella, Maurizio Feggi, maestro di karate, Beatrice Lanza olimpionica di Triathlon e il campione italiano di ginnastica Enrico Pozzo.



Il sindaco Barazzotto: I principi di sir Powell sono palestra di democrazia, tolleranza e libertà

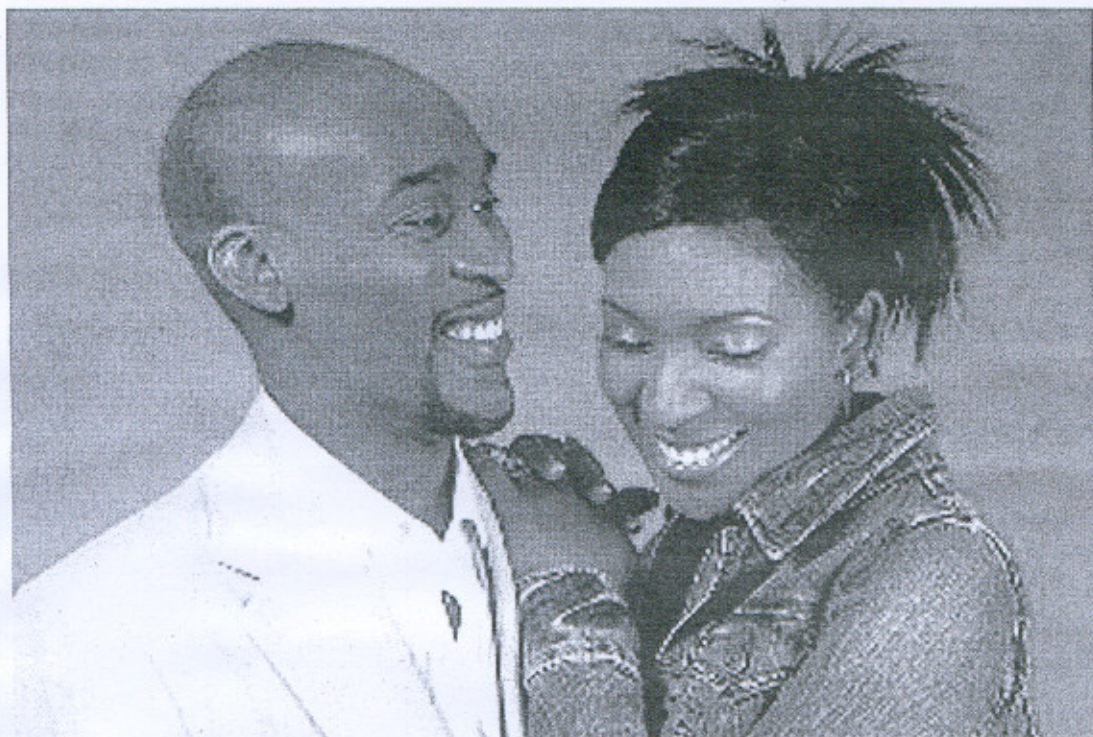
«Sono stato scout, anzi "lupetto" e non mi pare di essere cresciuto "cretino" come qualcuno ironizza su questa istituzione che considero una delle più formative per i principi contenuti nelle sue regole». Il sindaco di Biella Vittorio Barazzotto ha qualcosa da aggiungere sul valore dello scoutismo: «Il giuramento, la divisa, i giochi che non erano soltanto passatempi ma impegnativi esercizi di gruppo che inculcavano un valore di cui oggi si sente la mancanza: il rispetto. Rispetto per le norme, per i superiori, per le persone, per la natura che ci circonda, per gli animali che appartengono con pari dignità al creato. Siamo abituati ad una pubblicistica superficiale per cui magari qualcuno sorride nel vedere lo scout che aiuta un vecchio ad attraversare la strada, dimenticando che questo gesto rien-

tra oltre che nei doveri di chi indossa la divisa di Sir Baden Powell anche nella cornice di una normale abitudine all'educazione. Se ci guardiamo attorno purtroppo questi piccoli ma importanti segnali di rispetto non sono più la norma. Chi cresce con l'abito dello scout difficilmente si abbandona a schiamazzi, gesti di cattivo gusto, all'indecenza verbale: lo vieta l'abitudine al rispetto nei confronti del prossimo. Se andiamo più a fondo, la pratica dello scoutismo insegna a riconoscere i germogli che fanno lievitare in maniera graduale ma costante la promozione dell'individuo conducendolo senza sbandamenti a fare propri quei valori che sono il sale di una società civile: la democrazia, la tolleranza vigile, l'esercizio di una libertà che non ammette sconfinamenti nell'abuso».



SPECIALE EVENTO

PUBLIKOMPASS 81
SERVIZIO PROMOZIONALE



LE STAR LONDINESI IN CONCERTO

Il gospel gioioso e scatenato del quintetto Roger & Sam

L'altra parte della Fiera dell'educazione è dedicata all'intrattenimento, allo spettacolo. E che spettacolo. Sabato sera i riflettori del «Palascout» la grande struttura montata all'interno di Città Studi, saranno tutti per il quintetto di Roger & Sam Grandison. Le due star londinesi del mondo del Gospel sono attualmente impegnate in una tournée europea e hanno accettato di fare tappa a Biella dove finora avevano fatto una brevissima apparizione. Ingresso 10 euro, prevendita libreria Paoline in piazza Duomo e giornale «il Biellese» in via don Minzoni 8.

Roger & Sam nella loro già lunga carriera hanno partecipato a eventi come Soul in the city, Sunday night live, Festival of life. Quello che piace al loro immenso pubblico è la gioia di vivere e il senso di gratitudine che sprigionano con la loro musica. Un valore aggiunto che ha un'origine ben precisa: Roger e sua moglie Samanta (Sam) nel 1991 quando erano già famosi e facevano parte di una formazione musicale che si chiamava Source of light, al ritorno da un concerto furono coin-

volti in un gravissimo incidente stradale: erano stati investiti in pieno da un'auto impazzita. Quando li tirarono fuori a fatica dalla loro auto, Sam aveva una gamba fratturata e altre gravi ferite. Roger era arrivato in ospedale in coma con gravissime lesioni. Come si legge nella loro biografia, Roger aveva la milza lesionata, gravi emorragie interne, un braccio spappolato e tutte le costole fratturate e quindi anche i polmoni erano collassati. Per cercare di risvegliarlo dal coma, nella sua camera d'ospedale veniva suonata in continuazione le musiche che preferiva. E miracolosamente Roger riprese velocemente conoscenza tra lo stupore dei medici che gli davano poche possibilità di sopravvivenza. Le radiografie confermarono poi che le costole si erano perfettamente rinsaldate in pochi giorni e nonostante la rimozione della milza il suo sistema immunitario non ne aveva risentito in alcun modo.

Oggi Roger & Sam stanno mantenendo la promessa a Dio che avevano fatto in ospedale di proclamare la sua bontà in parole e can-

zoni. E che canzoni: sono musiche scatenate, piene di ritmo e di suoni coinvolgenti grazie anche ai vocalisti e ai musicisti del complesso che li accompagnano in quasi tutte le esibizioni in una calda atmosfera di luci. Scorrendo l'elenco dei loro successi i titoli sono significativi: Clap your hands (Batti le mani), Shout praises (Urla la tua lode), The promise (La promessa), The reason we sing (La ragione per cui cantiamo), Heal our Nation (Guarisci la nostra nazione). Canzoni che vengono cantate nelle chiese d'Inghilterra, Irlanda, Europa e America, Canada e nei Caraibi.

Roger recentemente in una intervista ha dichiarato che riesce a dare il meglio di sé nei concerti dal vivo. E infatti la loro più recente incisione è stata fatta al Fairfield Halls, Croydon dove hanno cantato tredici canzoni con un complesso e artisti ospiti come Noel Robinson, Nathan Prime, Sharlene Hector, Marsha Garrick and Brian Makiwane. Per chi non li conosce e volesse ascoltare in anteprima qualcuna delle loro canzoni può visitare il loro sito: www.rogerandsam.com.

TRA GLI STAND Annullo filatelico ed esibizioni

Tra tavole rotonde e stand, la Fiera dell'Educazione proporrà sabato e domenica nel Palascout, la struttura che sta sorgendo nel grande prato di Città Studi, una serie di esibizioni spettacolari e divertenti.

Sabato aprirà il ricco programma di appuntamenti alla Scuola media statale di via Addis Abeba. Gli studenti aiutati dai loro insegnanti hanno preparato uno spettacolo musicale che porteranno alla ribalta alle 15.

Mezz'ora più tardi sul palcoscenico del Palascout saliranno gli allievi dell'associazione Ad Ippon: dimostrazioni di judo e di arti marziali due discipline che sicuramente contribuiscono alla formazione della personalità.

Quindi spazio gli animatori di Pata-trac e Arté oggi riuniti nell'Opificio dell'Arte che proporranno dalle 16 un allegro spettacolo di intrattenimento.

Chiuderà il pomeriggio del Palascout l'Arabesque, la notissima scuola di ballo, alle 16,45. Allievi ed allievi saranno impegnati in uno spettacolo di grande effetto e ottimo livello tecnico.

Domenica il Palascout aprirà i battenti all'intrattenimento alle 10,30. Di scena la Pietro Micca che proporrà una serie di dimostrazioni con gli allievi dei corsi di ginnastica e di danza. Esibizioni che saranno replicate in un secondo spettacolo a partire dalle 11,30.

Nel pomeriggio le luci della ribalta torneranno ad accendersi alle 15,30 con il ritorno sul palcoscenico dei bravissimi allievi ed allieve dell'Arabesque.

Poi nuovo intermezzo alle 16 con la partecipazione dell'Opificio dell'Arte, quindi ancora l'Arabesque e quindi grand finale con la Società di ginnastica La Marmora che proporrà un saggio divertente e spettacolare.

Da ricordare poi anche l'annullo filatelico speciale, domenica 7 in un apposito bottechino a Città Studi. Saranno in vendita tre cartoline una del Jamboree, l'altra della Fiera dell'educazione e la terza con l'apertura del centenario a Oropa.

Le manifestazioni per il centenario degli scout proseguiranno quindi la prossima settimana. Giovedì 11 ottobre, nell'auditorium di Città Studi alle 21 è in programma un concerto di cori biellesi. Partecipano «La Piuma» di Tavignano, (direttore Giorgio Berruti), il Coro Monte Mucrone-Provincia di Biella (direttori Pietro Tartarici e Guido Bertone) e il Coro Noi Cantando di Cossato, direttore Vitaliano Zamboni.

Da ricordare ancora la Festa dei Giovani, sabato 13, alle 20 sempre nel Palascout. Chiusura dei festeggiamenti del centenario domenica 14 e apertura del nuovo anno scout.